

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 79 (2007)
Heft: 3

Vorwort: Ringraziamento al Col Valli
Autor: Netzer, Marco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 05.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ringraziamento al Col Valli

Ha condotto e gestito le sorti della Società Ticinese degli Ufficiali per sei anni. Sono stati sei anni intensi ma anche gratificanti, come lui stesso ci ha confidato durante l'Assemblea Generale del 12 maggio scorso.

Il col Franco Valli, fedele al suo stile, non ha voluto soffermarsi sulle retrospettive in occasione del suo congedo, ha preferito proiettare sul futuro della nostra società e incoraggiarci ad affrontare le future sfide con la necessaria determinazione.

Voglio però approfittare dell'ospitalità concessami dalla nostra Rivista per ringraziarlo a nome di tutti voi e a nome del Comitato della STU. Ringraziarlo per quanto ha fatto in favore della nostra società e dell'Ufficialità tutta.

Con stile, quasi con eleganza direi e con continuità, Franco ha avviato e gestito assieme al Comitato diversi progetti, elaborato obiettivi e visioni concrete, sostenuto e assistito i Circoli membri, rappresentato la nostra Ufficialità a livello Cantonale, Federale, di fronte alle Istituzioni e ai media.

È su queste basi, assieme a voi, ai Circoli depositari dell'Ufficialità e della nostra camerateria, e al Comitato responsabile per la gestione delle attuali e delle future sfide, che disegneremo il prossimo futuro.

Avremo sicuramente occasione di informarvi e di coinvolgervi, contando sul vostro pieno ed indispensabile appoggio. Ma per oggi: Grazie Franco!

*Per il Comitato della Società Ticinese degli Ufficiali il Presidente:
Colonnello SMG Marco Netzer*

Felicitazioni ai membri della STU (ri)eletti in Consiglio di Stato e in Gran Consiglio

Nel numero di marzo della RMSI (1-2007) era stata inserita una lista con i soci della STU candidati al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio per le elezioni cantonali del 1° aprile 2007. Ve ne erano 4 per il Consiglio di Stato e 23 per il Gran Consiglio. Per il Consiglio di Stato è stato brillantemente rieletto per un terzo mandato il **cap Luigi "Gigio" Pedrazzini di Locarno**. A lui giungano le nostre più vive felicitazioni e gli auguri di un proficuo lavoro in seno all'esecutivo cantonale. In Gran Consiglio sono stati eletti o rieletti ben 11 soci sui 23 presentatisi. Un risultato eccellente (quasi il 50%), ancor più lusinghiero se si pensa che 4 esclusi sono primi subentranti sulle rispettive liste. Gli eletti sono: **ten Boris Bignasca**, Lugano, **Edo Bobbia**, Morbio Inferiore, **ten col SMG Claudio Bordogna**, Mendrisio, **cap Nicola Brivio**, Morcote, **magg Norman Gobbi**, Quinto, **ten col Giorgio Krüsi**, Bellinzona, **cap Giovanni Merlini**, Minusio, **cap Alex Pedrazzini**, Giubiasco, **magg Marco Rizza**, Vacallo, **I ten Corrado Solcà**, Coldrerio, **ten col Jvan Weber**, Canobbio. Auguriamo a questi parlamentari ufficiali un quadriennio produttivo e un ottimo lavoro, invitandoli a tutelare con risolutezza gli interessi cantonali in problematiche che toccano la presenza militare in Ticino e a difendere con forza l'esercito e la milizia quali istituzioni fondamentali del nostro stato di diritto. La loro è una forza considerevole: rappresentano ben oltre il 12 per cento dei membri (90) del Gran Consiglio!

La Redazione della RMSI